

MOZIONE URGENTE

Approvata dal Consiglio Comunale di Bollate nella seduta del 22-02-2021 con atto deliberativo n. 7, all'unanimità dei consensi

OGGETTO: CAMPAGNA VACCINALE SARS-CoV-2 Città di Bollate

IL CONSIGLIO COMUNALE DI BOLLATE

Vista l'ordinanza del Presidente della Regione Lombardia del 16.02.2021, n. 701 ad oggetto **“ULTERIORI MISURE PER LA PREVENZIONE E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 IN RELAZIONE AL TERRITORIO DEI COMUNI DI BOLLATE (MI), CASTREZZATO (BS), VIGGIU' (VA) E MEDE (PV). ORDINANZA AI SENSI DELL'ART. 32, COMMA 3, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1978, N. 833 IN MATERIA DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA, DELL'ART. 3 DEL DECRETO-LEGGE 25 MARZO 2020, N. 19 E DELL'ART. 1 COMMA 16 DEL DECRETO-LEGGE 16 MAGGIO 2020, N. 33”** che ha stabilito:

VISTO Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2021 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute prot. n. 4761 dell'8 febbraio 2021 “Ulteriori indicazioni operative relative al rischio di diffusione di nuove varianti SARSCoV-2: integrazione dei dati di genotipizzazione e indagine rapida per la valutazione della prevalenza della variante SARS-CoV-2 VOC202012/0”; **DATO ATTO** che, come risulta dalle note delle ATS della Città metropolitana di Milano, di Brescia, Insubria e di Pavia del 16 febbraio 2021, nel territorio rispettivamente dei Comuni di Bollate (MI), Castrezzato (BS), Viggìu (VA) e Mede (PV) è stata rilevata nei casi positivi al virus SARS-CoV-2 la presenza di mutazioni oggetto delle azioni per la prevenzione e contrasto alla diffusione delle nuove varianti al virus sopra indicato; **VISTE** le evidenze risultanti dal contesto epidemiologico dei predetti Comuni e le peculiarità del contesto sociale ed economico dei medesimi territori;

CONSIDERATO che la situazione epidemiologica presenta le condizioni di un rapido peggioramento con la probabilità di generare un ulteriore incremento della diffusione del virus;

RITENUTO necessario, in forza del principio di precauzione, e delle indicazioni tecnico-scientifiche contenute nelle disposizioni nazionali, adottare provvedimenti limitativi agli spostamenti delle persone fisiche nonché alla sospensione di alcune attività con sede nel territorio dei predetti Comuni, al fine di evitare l'ulteriore diffusione del contagio;

VALUTATO di stabilire per il territorio dei Comuni di Bollate (MI), Castrezzato (BS), 3 Viggiù (VA) e Mede (PV) le misure restrittive per il contenimento del contagio previste sulle aree del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto di cui all'art. 3 del DPCM 14 gennaio 2021;

RITENUTO di prevedere in ragione del quadro epidemiologico come poc'anzi ricordato come ulteriore forma di prevenzione dalla diffusione del contagio la misura della sospensione della didattica in presenza nelle istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo grado nonché la sospensione dei servizi socioeducativi per la prima infanzia nonché dei servizi educativi delle scuole dell'infanzia, presenti sul territorio dei predetti Comuni;

PRESO ATTO che restano ferme le misure di cui all'articolo 1 del D.P.C.M. del 14 gennaio 2021, ove non diversamente disciplinate dal presente provvedimento; PRESO ATTO della relazione di sintesi della DG Welfare a seguito dell'analisi dei dati effettuata nella riunione del 16 febbraio 2021 da parte della Commissione indicatori Covid-19 Regione Lombardia istituita con la D.G.R. n. 3243 del 16 giugno 2020;

CONSIDERATO che con tale provvedimento il comune di Bollate è stato classificato comune ricadente nella cosiddetta "fascia rossa" e che a decorrere dalle ore 18.00 del 17 febbraio 2021 e sino al 24 febbraio 2021, con eventuale proroga sulla base dell'evoluzione del contesto epidemiologico, sono adottate le seguenti misure:

- 1) si applicano le misure previste dall'art. 3 del DPCM 14 gennaio 2021;
- 2) anche le attività scolastiche e didattiche delle classi delle scuole primarie e del primo anno di frequenza delle scuole secondarie di primo grado, statali e paritarie aventi sede nel territorio del predetto comune, si svolgono esclusivamente con modalità a distanza.
- 3) sono sospesi i servizi educativi pubblici e privati per l'infanzia di cui all'art. 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 nonché le scuole dell'infanzia, statali e paritarie aventi sede nel territorio del predetto comune.
- 4) nelle scuole di ogni ordine e grado: - le attività di laboratorio sono sospese; - resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'Istruzione n. 89 del 7 agosto 2020 e dall'ordinanza del Ministro dell'Istruzione 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica a distanza.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Consiglio Comunale di Bollate chiede, alle autorità sanitarie competenti e al Presidente della Regione Lombardia:

- di organizzare urgentemente, in considerazione del provvedimento di cui all'Ordinanza 701/2021, come prioritaria l'avvio della campagna vaccinale sul territorio bollatese, già organizzata dalle strutture sanitarie territoriali sulla base del piano vaccinale regionale - iniziato il 15/02/2021 - al fine di permettere agli anziani "over 80" di recarsi presso il Presidio Ospedaliero di Bollate, in modo da limitare i disagi derivanti dagli spostamenti degli stessi e di evitare che soggetti fragili possano uscire dalla "zona rossa" con tutti i rischi che potrebbe comportare tale spostamento, sia per loro che per le strutture extra territoriali che dovrebbero accoglierli;
- che alla conclusione del provvedimento restrittivo della c.d. "zona rossa", alla popolazione scolastica bollatese, cluster in cui si è sviluppata l'attuale situazione epidemiologica, possa essere somministrato un tampone antigenico prima dell'ammissione alla frequenza delle lezioni, al fine di scongiurare qualsiasi ripresa dell'epidemia all'interno della comunità;
- di programmare celermente uno screening di comunità con tamponi rapidi alla popolazione residente al fine di comprendere la condizione epidemiologica in Città;
- di aiutare con risorse economiche specifiche (quali la riduzione dell'addizionale regionale IRPEF) le attività commerciali e artigianali locali, che stanno subendo un grave danno dalle misure applicative di cui all'Ordinanza 701/2021, secondo le forme e le modalità ritenute più idonee nonché quelle famiglie con minori che frequentano le scuole per l'infanzia pubbliche e private, nonché quelle delle scuole primarie e del primo anno di frequenza delle scuole secondarie di primo grado, statali e paritarie, aventi sede o che esercitano l'attività didattica a Bollate, che hanno dovuto usufruire di una baby sitter o che hanno dovuto chiedere permessi di lavoro non retribuiti.

INVITA

il Sindaco di Bollate a inoltrare all'attenzione del Presidente della Regione Lombardia e dell'Assessore Regionale al Welfare la presente Mozione Urgente e di relazionare il Consiglio Comunale in merito alle risposte che verranno fornite dalle istituzioni sopra richiamate.